



**AORN SANTOBONO PAUSILIPON
UOSD SICUREZZA
PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Responsabile Dott. Giuseppe Terzo
RSPP dott. Angelo Loragno

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DOVUTI ALLE INTERFERENZE**
ai sensi dell'art. 26 commi 3, 3 bis, 3 ter del DLgs 81/08 e s.m.i.

**FORNITURA CON POSA IN OPERA DI N. 3 STERILIZZATRICI
A GAS PLASMA DI PEROSSIDO DI IDROGENO**

P.O. SANTOBONO U.O. NEUROCHIRURGIA
P.O. SANTOBONO U.O. CHIRURGIA D'URGENZA
P.O. PAUSILIPON U.O. CHIRURGIA ONCOLOGICA/DAY SURGERY

BASE D'ASTA € 700.000,00 + IVA

A. Premessa

Il presente documento è redatto dal committente in ottemperanza dell' art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e ne attua, in particolare, il 3° comma che prevede *“l'elaborazione da parte del datore di lavoro committente di un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze”*.

Pertanto, il presente documento, stabilisce la modalità di gestione della sicurezza negli appalti nell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon e costituisce una specifica tecnica dell'appalto in quanto promuove la cooperazione ed il coordinamento tra committente e ditta appaltatrice nell'attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il documento non prende in considerazione i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice, ma solo le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza.

Al fine di poter procedere alla valutazione degli eventuali rischi interferenti è necessario che ci sia, tra le parti, lo scambio delle informazioni sui rischi specifici dovuti all'ambiente, alle attività e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Il presente documento è articolato in sezioni delle quali alcune sono redatte in fase progettuale di gara d'appalto, mentre altre saranno completate successivamente in collaborazione con la ditta aggiudicataria dell'appalto.

Nel documento, il committente dà atto delle informazioni suddette e delle valutazioni, ipotesi e stime dei possibili e probabili rischi da interferenza dovuti agli ambienti ed alle attività svolte sia dal committente stesso sia dal futuro appaltatore per l'esecuzione dell'appalto in oggetto secondo una ragionevole ipotesi di svolgimento dell'appalto.

Il committente, inoltre, indica preliminarmente le misure adottate per eliminare o, ove ciò non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze e la stima dei relativi costi per la sicurezza.

Il presente documento:

- elenca le informazioni, la documentazione, le attestazioni e le certificazioni che il concorrente aggiudicatario deve fornire al fine della promozione della cooperazione ed il coordinamento all'attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- dispone che, in seguito all'aggiudicazione definitiva dell'appalto e prima dell'effettivo inizio delle attività, sia fatto un incontro operativo con la ditta appaltatrice per effettuare un'analisi congiunta delle situazioni ed attività inerenti la tutela della salute e sicurezza nei diversi luoghi di lavoro oggetto dell'appalto: se necessario il documento verrà aggiornato ed integrato nell'apposita sezione a cura del committente;
- è redatto dal Committente dell'A.O.R.N. in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale ;
- dopo l'integrazione è allegato al contratto di appalto o d'opera e, se ritenuto necessario a seguito di una analisi congiunta con l'appaltatore delle situazioni ed attività inerenti la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, *“va adeguato in funzione delle specifiche situazioni presenti nei vari luoghi di lavoro oggetto dell'appalto”*.

A.1 Descrizione informativa sul progetto delle attività oggetto dell'appalto

Le apparecchiature devono essere consegnate a cura e spese del Fornitore nei luoghi e nei locali indicati dall'AORN Santobono Pausilipon

La fornitura deve intendersi comprensiva sia dell'installazione delle apparecchiature (per le caratteristiche tecniche si rimanda al Capitolato tecnico), sia dell'esecuzione di tutte le opere e finiture edili ed impiantistiche occorrenti per rilasciare le apparecchiature perfettamente funzionanti.

Tutti gli adeguamenti edili, elettrici, impiantistici sono a carico della ditta aggiudicataria compreso il ritiro del materiale di risulta, prove e collaudo.

Nell'appalto è compreso lo smontaggio, il ritiro e lo smaltimento certificato dell'apparecchiatura esistente STERRAD 100s.

Tutte le operazioni relative all'esecuzione dell'appalto saranno preventivamente concordate con la UOC Progettazione Sviluppo e Manutenzione Immobili ed Impianti, Sistemi informatici e ICT per la verifica puntuale degli ambienti di destinazione nonché per l'esecuzione del collaudo tecnico e della successiva Manutenzione preventiva programmata e correttiva su guasto.

Si richiede, in ogni caso, un sopralluogo atto alla verifica puntuale degli ambienti di destinazione da concordare con la UOC Progettazione Sviluppo e Manutenzione Immobili ed Impianti, Sistemi informatici e ICT prima dell'inizio dei lavori.

E', inoltre, compreso il servizio di assistenza e manutenzione nel periodo di garanzia "full risk" ovvero comprensiva di manutenzione preventiva, manutenzione correttiva su guasto e manutenzione evolutiva (minimo 24 mesi a partire dalla data di collaudo giudicato positivo dalla UOC Progettazione, Sviluppo e Manutenzione Immobili ed Impianti, Sistemi informatici ed ICT.

Il presente appalto di fornitura comprende il corso di formazione per il personale sanitario e tecnico addetto all'uso ed alla manutenzione delle apparecchiature da svolgersi presso la sede ospedaliera.

A.2 Informazioni generali

1	Locali e/o aree dove saranno svolte le attività oggetto dell'appalto	L'area oggetto dell'intervento ricade all'interno delle aree di pertinenza dell'Azienda Ospedaliera Santobono Pausilipon. Non sussistono lavorazioni all'esterno delle aree di pertinenza. L'area di intervento, libera da persone e cose ed interdotta ai lavoratori, sarà concordata con il servizio tecnico aziendale prima dell'affidamento alla ditta aggiudicataria.
2	Tipologia di attività che AORN svolge nelle zone oggetto dei lavori appaltati	Attività di tipo socio-sanitario con degenza pazienti
3	Operatori AORN che svolgono attività nella zona oggetto dei lavori appaltati e relativi orari	Personale sanitario, parasanitario e sociosanitario con turni a rotazione nelle 24 ore
4	Ubicazione del locale adibito al primo soccorso	Il pronto soccorso del più vicino Presidio Ospedaliero
5	Piano di emergenza ed evacuazione, vie di fuga ed uscita di emergenza	E' presente il piano generale di emergenza che, se necessario, verrà modificato in base alle necessità contingenti
6	Apparecchiature/Attrezzature/Impianti di proprietà del committente messe a disposizione dell'appaltatore	E' vietato l'uso di apparecchiature ed attrezzature/impianti di proprietà dell'AORN, fatto salvi espliciti accordi scritti da concordare di volta in volta

A.3 Informazioni specifiche




1	RISCHIO ELETTRICO Distribuzione dei quadri elettrici, delle prese di alimentazione e degli interruttori	Prima dell'allestimento del cantiere è richiesto che si prenda visione degli impianti elettrici ed in particolare della posizione dei quadri e delle protezioni installate.
2	RISCHIO INCENDIO Distribuzione gas medicali, locali contenenti combustibili e comburenti	Ambienti rischio elevato.
3	Locali, zone interessate dalla movimentazione dei carichi e depositi	Passaggi comuni (scale, corridoi) aree di deposito.
4	Locali o zone ad accesso limitato per il quale è necessaria l'autorizzazione scritta da parte del responsabile di presidio	Tutti i locali, ad esclusione delle parti comuni e di transito, debbono essere considerati ambienti ad accesso limitato.
5	Zone ad accesso vietato.	Le zone ad accesso vietato sono individuate da appositi cartelli.
6	Luoghi, zone per le quali è possibile l'esposizione dei lavoratori della ditta appaltatrice ad agenti fisici, chimici, biologici	Le aree ove sia possibile l'esposizione dei lavoratori della ditta appaltatrice ad agenti fisici, chimici e biologici sono solitamente segnalate. In ogni caso, prima di accedere ad una qualunque area che non sia di transito, gli operatori della ditta appaltatrice dovranno prendere contatti con il responsabile di presidio che li informerà riguardo la presenza o meno degli agenti in questione.


A.4 Rischi specifici della AORN Santobono Pausilipon


Ai fini dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, inerente alle informazioni sui rischi esistenti nelle strutture della AORN, si informa la Ditta appaltatrice che gli stessi, ad eccezione delle emergenze di natura accidentale come incendi, terremoti e alluvioni, non sono direttamente riconducibili ed applicabili agli operatori della ditta appaltatrice.


Si sottolinea, inoltre, l'importanza di continuare tale collaborazione durante l'esecuzione dell'appalto al fine di rendere effettiva l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dei rischi che si rendessero necessarie in relazione alle situazioni affrontate.


Con le presenti note vengono fornite alcune indicazioni generali circa i rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro dell'AORN e sulle misure di prevenzione ed emergenza in essi adottati.


<p>Rischio Infettivo Biologico</p> 	<p>Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i Reparti e Servizi Sanitari ed in ogni caso là dove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente, mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es.: sangue, feci, urine, altri liquidi organici) o indirettamente entrando in contatto con materiali, attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, presidi chirurgici, contenitori, piani di lavoro, effetti lettereschi, etc. potenzialmente infetti, ivi compresi i materiali destinati ad essere smaltiti come rifiuti o il contatto con i pazienti affetti o sospettati di esserlo, da malattia infettiva/diffusiva.</p> <p>Gli accessi ai reparti di degenza, devono essere preventivamente concordati con il responsabile del reparto, caposala i quali forniranno ulteriori e più specifiche informazioni anche in merito ad eventuali dispositivi di protezione individuale da indossare.</p> <p>Si raccomanda di attenersi alle comuni e corrette norme igieniche e comportamentali e di dare indicazioni agli operatori affinché, in caso di contatto accidentale con materiali biologici, avvertano dell'accaduto la Direzione Sanitaria del presidio.</p> <p>Deve essere considerato a rischio ogni contatto con sangue o altro materiale biologico potenzialmente infettante attraverso puntura o ferita con aghi o altri taglienti, nonché spruzzi o spandimenti su mucose o cute lesa.</p> <p>Usare soltanto i servizi igienici riservati.</p> <p>Evitare l'uso dei servizi igienici riservati ai pazienti, ai visitatori o quelli riservati agli operatori delle divisioni..</p> <p>Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso.</p> <p>Rispettare il divieto di fumare.</p> <p>In tutti i settori sanitari evitare di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, di bere e mangiare.</p> <p>Al termine del lavoro, rispettare elementari norme igieniche, ad esempio lavarsi le mani.</p>
<p>Rischio Chimico</p> 	<p>Sostanze chimiche, quali disinfettanti e detersivi, sono generalmente utilizzati in ogni reparto e servizio dell'Azienda; nei Laboratori Analisi, nelle Sale Operatorie; in Anatomia Patologica, nelle Endoscopie, nei Laboratori.</p> <p>In tutti i settori sanitari rispettare il divieto di bere e mangiare.</p> <p>Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità, e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente attività/servizio.</p> <p>È fatto divieto di utilizzo di sostanze chimiche presenti presso Reparti/Attività/Servizi aziendali senza il preventivo consenso del responsabile.</p> <p>Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente.</p> <p>In caso di sversamento o rottura accidentale di sostanze e contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, avvisare immediatamente il personale aziendale, segnalando la tipologia di materiale che è stato versato.</p> <p>È vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere il materiale versato.</p> <p>Al termine del lavoro, rispettare elementari norme igieniche, ad esempio lavarsi le mani.</p> <p>Nei reparti per la preparazione di Antineoplastici sono presenti sostanze cancerogene e potenzialmente cancerogene.</p> <p>Gli accessi ai reparti, ed in particolare in quelli citati, devono essere preventivamente concordati con il responsabile del reparto, il quale fornirà ulteriori e più specifiche informazioni, schede di sicurezza dei prodotti in merito alle sostanze chimiche utilizzate ed alle norme di comportamento del caso per gli operatori della Ditta appaltatrice.</p> <p>Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente.</p> <p>Rispettare il Divieto di fumare.</p> <p>Evitare di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, di bere e mangiare.</p>
<p>Rischio Radiazioni Ionizzanti</p> 	<p>Non necessitano particolari misure di prevenzione, qualora le ditte appaltatrici operino nei corridoi o nei locali non soggetti a sorveglianza o controllo.</p> <p>Se gli operatori delle ditte appaltatrici devono intervenire in locali o zone sorvegliate o controllate, occorre avvisare preventivamente il responsabile del reparto o il caposala e concordare modalità e tempi dell'intervento ricordando che le zone in cui esiste il rischio di esposizione ai raggi X sono segnalate tramite il segnale di pericolo triangolare, TRIFOGLIO NERO in campo giallo con la scritta sottostante "ZONA CONTROLLATA", applicata alla porta d'accesso.</p> <p>Anche se, nel caso degli apparecchi, il pericolo di irraggiamento esiste solamente durante il funzionamento, per accedere alla zona controllata occorre sempre l'autorizzazione.</p> <p>Il personale addetto agli interventi negli ambienti con radioisotopi dovrà inoltre indossare guanti monouso e avere cura di non toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso, né bottiglie e contenitori vari, inclusi i frigoriferi, che siano contrassegnati con il simbolo del materiale radioattivo.</p> <p>Rispettare il Divieto di fumare.</p> <p>Nel caso di spandimento di sostanze radioattive, avvertire immediatamente il responsabile attività/servizio; non procedere in alcun caso a raccogliere il materiale versato.</p> <p>Il personale della Ditta appaltatrice non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica senza autorizzazione.</p>

<p>Rischio Radiazioni Non Ionizzanti</p> 	<p>Presso i servizi ove risultino essere presenti apparecchiature emittenti (qualora siano in funzione) radiazioni LASER, U.V.A., infrarossi, gli operatori delle ditte appaltatrici dovranno intervenire concordando con il responsabile del reparto o il caposala gli accessi, i tempi e le modalità di lavoro negli ambienti interessati.</p> <p>Negli ambienti in cui si trova la RISONANZA MAGNETICA esiste sempre il pericolo di essere esposti ad un forte campo magnetico: tale pericolo è segnalato da un cartello in cui è presente una calamita e la scritta "CAMPO MAGNETICO INTENSO". Se non si è autorizzati dal Primario o suo delegato, è vietato oltrepassare la porta con questo segnale.</p> <p>Il personale della Ditta appaltatrice non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica senza autorizzazione.</p>
---	---

<p>Rischio Elettrico</p> 	<p>Negli ambienti di lavoro dell'ASL NA1-centro sono presenti apparecchiature elettriche alcune delle quali sempre in tensione a cui occorre prestare particolare attenzione e mantenersi a debita distanza.</p>
---	--

<p>Rischio Gas Medicali</p> 	<p>All'interno degli edifici vi sono bombole di gas compresso di vario tipo ed impianti fissi di erogazione di gas medicali (ossigeno, aria compressa) alle quali occorre prestare particolare attenzione.</p> <p>Non toccare le bombole di gas medicali.</p> <p>Qualora la presenza di bombole ostacoli il lavoro, richiedere al Responsabile di reparto/Servizio lo spostamento delle bombole.</p>
---	--

<p>Rischi di investimento, caduta e urto nei percorsi di accesso alle aree di scarico/carico e Lavoro</p> 	<p>L'accesso di veicoli e persone negli spazi esterni degli edifici, in considerazione della possibilità di transito o stazionamento di altre persone ed il passaggio di veicoli o attrezzature (carrelli elevatori, autoveicoli, autocarri, transpallets elettrici o manuali), comporta i seguenti rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - investimento di persone con veicoli nei cortili; - caduta di carichi su persone transittanti durante le operazioni di carico e scarico materiali; - scivolamento e caduta (soprattutto nella stagione invernale a causa di pioggia, ghiaccio e neve); - inciampo o urto a causa di materiali presenti nei cortili. <p>L'accesso di persone nei locali interni degli edifici comporta i seguenti rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - investimento di persone con materiali trasportati lungo i percorsi di transito (in particolare i corridoi) e sugli ascensori; - caduta di persone a seguito di materiali depositati temporaneamente lungo percorsi di transito. <p>Nei corridoi interni delle strutture possono transitare transpallets manuali o elettrici, apparecchiature semoventi per la pulizia del pavimento, carrelli manuali di elevato ingombro e pesantezza (medicazioni, mensa, ecc.), barelle, letti e carrozzelle con pazienti.</p> <p>I pavimenti di alcuni locali (servizi igienici) possono essere sdruciolevoli.</p> <p>Le zone di accesso agli ascensori, le ricoperture dei giunti di dilatazione nei corridoi possono presentare dislivelli che possono causare inciampo, soprattutto se vengono utilizzati carrellini per il trasporto di cose.</p> <p>Costituisce pericolo la contemporanea e diffusa presenza del Personale della Ditta di pulizie, soprattutto quando vengono lavati i pavimenti o vengono utilizzati aspiratori elettrici (presenza di cavi elettrici a pavimento).</p> <p>In alcuni locali sono presenti passaggi stretti (larghezza inferiore a 70 cm) con rischio di urto contro gli spigoli.</p>
--	--

<p>Incolunità fisica legata ad aggressioni</p> 	<p>Il rischio è particolarmente rilevante presso il Pronto Soccorso e locali dei Servizi di Psichiatria, ma comunque è presente in tutti i locali dove vi è contemporaneo accesso di pubblico.</p> <p>Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti o utenti.</p> <p>Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini, sostanze pericolose o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti.</p> <p>In Psichiatria non rimanere mai da soli con pazienti o parenti ed intervenire accompagnati dal Personale di Servizio in Psichiatria.</p>
---	--

A.5 Rischi specifici della ditta appaltatrice

Come stabilito dall'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a carico della Ditta appaltatrice per i rischi specifici propri di Impresa e/o attività.

B. Oggetto dell'Appalto e dati Committenza e Appaltatore

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) è stato redatto in attuazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e contiene l'indicazione delle misure necessarie per eliminare e/o ridurre tali rischi e la quantificazione dei relativi oneri.

Resta a carico delle singole imprese (Committente e ditta Appaltatrice) elaborare il documento di valutazione dei rischi relativamente all'esercizio delle proprie e specifiche attività e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dalle stesse.

B.1 Oggetto dell'Appalto/Descrizione dei Lavori

In particolare il presente DUVRI si applica e costituisce parte integrante del Capitolato speciale di Appalto riguardante l'affidamento dei lavori di fornitura e posa in opera di n. 3 sterilizzatrici a gas plasma di perossido di idrogeno destinate rispettivamente al P.O. Santobono presso la U.O. di Neurochirurgia e presso la U.O. di Chirurgia d'urgenza ed al P.O. Pausilipon presso la U.O. di Chirurgia oncologica/day surgery.

B.2 Dati Committente

Azienda Committente	AORN Santobono Pausilipon
Legale Rappresentante	Dott. Rodolfo Conenna
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Dott. Angelo Loragno
Medico Competente	Dott. Giuseppe Terzo
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	Sig. Palladino Giovanni
	Sig. Regalbuto Giovanni
	Sig.ra Buonanno Maria

B.3 Dati Ditta Appaltatrice

Impresa Appaltatrice		
Sede Legale		
Datore di Lavoro/Legale Rappresentante		
Codice fiscale/Partita IVA		
N° iscrizione CCIAA		
N° posizioni INAIL		
N° posizione INPS		
Telefono		
Fax		
e-mail		
Durata Appalto	inizio	fine
N° max addetti previsti contemporaneamente in azienda	N°	

L'impresa appaltatrice per la gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori si avvale delle seguenti figure:

Ruolo/Mansione	Nominativo	Rif. per comunicazioni (tel. fax)
Datore di Lavoro		
RSPP		
MC		
RLS		
Responsabile dell'appalto presso il Committente		
Preposti per l'esecuzione dell'appalto		

C. Obblighi generali della Ditta Appaltatrice

Il committente, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale della ditta appaltatrice, dispone, in via generale, quanto segue al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

La ditta appaltatrice s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni e adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi presidi dell'A.O.R.N..

L'esecuzione delle attività presso le strutture aziendali dovrà essere svolta nel rispetto delle disposizioni generali riportate di seguito sotto la direzione e sorveglianza della Ditta appaltatrice, sollevando questa AORN da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose che possono verificarsi nell'esecuzione delle attività stesse.

La AORN si riserva la facoltà di risolvere ed annullare il contratto qualora la Ditta appaltatrice non ottemperi alle prescrizioni di legge sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

C.1 disposizioni obbligatorie per il personale

Il personale della ditta appaltatrice per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'A.O.R.N. deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni specifiche impartite dai Responsabili delle attività sanitarie aziendali ed in particolare:

1. ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
2. rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla specifica attività;
3. adottare un contegno corretto;
4. l'impiego di attrezzature o di opere rumorose o che possano sviluppare polveri o altri inquinanti dovrà essere effettuato con tutti gli accorgimenti del caso previo accordi con il responsabile del reparto e/o con il R.S.P.P.,
5. svolgere l'attività in sicurezza, senza addurre danni a persone e cose;
6. segnalare immediatamente ogni situazione anomala o di pericolo che dovesse verificarsi;
7. deve indossare gli indumenti di lavoro;
8. deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della **tessera di riconoscimento prevista dalle norme vigenti**;
9. deve rispettare il divieto di fumo all'interno dei locali; rispettare il divieto di assumere alcool durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti;
10. prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia quelle specificatamente individuate dal committente per l'eliminazione dei rischi interferenti;
11. attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.);
12. evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione dei Responsabili di Reparto/Servizio;
13. non toccare i contenitori sanitari contenenti oggetti taglienti o pungenti, rifiuti infetti o presunti tali (simbolo di rischio biologico), contenitori per citotossici (simbolo di rischio chimico "teschio").
14. nei locali con potenziali rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, ad agenti biologici ed a sostanze chimiche, se previsti, deve indossare gli idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
15. non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;

16. la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
17. non deve usare abusivamente o senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà dell'A.O.R.N.; eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati;
18. rispettare la segnaletica stradale aziendale non sostando con automezzi per il trasporto di persone o di cose nelle aree di sosta riservate agli automezzi di soccorso o ai disabili e procedendo a non più di 5 Km/h;
19. in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nell'estratto del piano di emergenza aziendale;
20. in caso di infortunio gli operatori dell'impresa appaltatrice devono chiamare il 118 o rivolgersi direttamente al Pronto Soccorso del Presidio ospedaliero più vicino.

C.2 ulteriori disposizioni per il personale

Oltre alle misure e cautele riportate al precedente punto Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. Divieto di accedere ai reparti e/o servizi ospedalieri interessati ai lavori senza precisa autorizzazione dei responsabili o caposala/caporeparto, i quali prescriveranno ulteriori comportamenti e/o dispositivi di protezione da indossare.
2. Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito e di accedere a zone non interessate ai lavori a Voi commissionati.
3. Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
4. Divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature.
5. Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
6. Divieto di compiere lavori usando fiamme libere nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto.
7. Obbligo di utilizzare gli appositi percorsi per gli spostamenti nelle aree dell'Azienda.
8. Obbligo di impiegare macchine, attrezzature ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.

C.3 obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico

1. Poiché l'area di lavoro insiste all'interno di una struttura sanitaria, la ditta appaltatrice ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori.
2. Nel caso di lavorazioni rumorose circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, chiusure di porte, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore nei locali utilizzati per attività sanitarie.
3. Eventuali attività di cantiere dovranno essere condotte con le modalità che prevedono il minore impatto in termini di vibrazioni e, qualora sia inevitabile l'utilizzo di mezzi o attrezzature che determinano l'emissione di significative vibrazioni, è necessario concordare preventivamente con il Servizio Tecnico centrale, il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendali e la Direzione di Presidio strategie di trasferimento e/o riduzione dell'attività sanitaria per la durata dei lavori.

C.4 obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:

La ditta aggiudicataria è obbligata al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;

1. obbligo di contenimento polveri:

- ridurre al minimo le polveri prodotte dalle lavorazioni;
- realizzare una idonea barriera antipolvere dal pavimento al soffitto e sigillarla perimetralmente;
- tutte le finestre, porte, ventole, tubi dell'impianto idrico, parti elettriche, impianti gas medicali e tecnici, e tutte le fonti potenziali di infiltrazione d'aria, devono essere sigillate nella zona di lavorazione;
- le parti grigliate dovranno essere coperte in modo da evitare l'espulsione dell'aria dalla zona di lavorazione verso le aree di degenza o verso le aree adiacenti;
- forniture usate ed attrezzature devono essere contenute in contenitori chiusi quando sono trasportati per prevenire contaminazioni non necessarie in altre aree;
- pulire a fondo la zona della lavorazione includendo tutte le superfici orizzontali, prima che le barriere siano rimosse, e ancora dopo la loro rimozione e prima che i pazienti siano riammessi nell'area; dare tempo alla polvere di scendere prima di fare la pulizia finale.

C.5 obbligo di precauzioni per l'apertura di cantieri:

E' necessario che siano prese le seguenti precauzioni sia in apertura di cantieri esterni sia per quanto riguarda le ristrutturazioni "interne" di stanze o di intere degenze:

1. durante i lavori, devono essere spenti gli eventuali impianti di condizionamento e i condotti devono essere opportunamente protetti;
2. l'area di intervento deve essere completamente isolata e circoscritta con barriere che si estendano dal pavimento al soffitto comprendendo anche l'eventuale controsoffitto;
3. deve essere garantita la sigillatura di finestre ovvero di altre possibili vie di comunicazione tra la zona dei lavori e gli ambienti sanitari limitrofi;
4. predisporre una zona filtro prima, in modo che gli operai uscendo dall'area dei lavori dovendo transitare in zone della degenza con presenza di pazienti, possano indossare indumenti protettivi e soprascarpa o dove, sempre prima di uscire, possano essere sottoposti ad aspirazione delle polveri e pulizia delle scarpe;
5. mantenere sempre una condizione di umidità sufficiente a ridurre la dispersione delle polveri, tale condizione sarà sicuramente favorita dalla stagione autunnale e/o invernale ma è comunque necessario lavorare irrorando continuamente la zona con abbondante acqua;
6. devono essere individuate zone precise per il deposito delle attrezzature utilizzate;
7. le comunicazioni tra la zona dei lavori e gli altri ambienti devono essere accuratamente sigillate e le finestre devono essere chiuse; eventuali buchi nelle pareti effettuati durante i lavori devono essere riparati entro la stessa giornata o temporaneamente sigillati;
8. predisporre una apposita segnaletica per i percorsi degli operai in modo da garantire comunque una fascia di rispetto attorno agli edifici per preservare in particolare le zone di accesso agli edifici sanitari e in modo da non attraversare aree con degenti, limitando al massimo l'apertura e la chiusura delle porte e del relativo spostamento d'aria e di polvere;
9. apposita segnaletica dovrà essere predisposta anche per i visitatori ed il personale in modo che il passaggio avvenga lontano dalle zone dei lavori;
10. gli orari e la tempistica dell'attività del cantiere deve essere stabilita con precisione e comunicata ai responsabili e/o referenti delle attività sanitarie;
11. il materiale di risulta (calcinacci ecc.) deve essere allontanato immediatamente secondo un percorso ben definito, evitando la dispersione di polvere, mediante apposite guide o sacchi chiusi;
12. la zona di lavoro deve essere adeguatamente pulita ogni giorno;

13. proteggere le bocchette di immissione degli impianti meccanici di ventilazione;
14. prima della rioccupazione, al termine dei lavori, tutta la zona deve essere pulita con aspirapolvere.

C.6 Obbligo di contenimento dispersione sostanze pericolose:

1. I prodotti adoperati devono essere accompagnati dalle schede di sicurezza; seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede, e in particolare evitare la dispersione nell'ambiente (atmosfera, terra o acqua) di sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente, come riportato nel punto 12) delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati riguardante le informazioni ecologiche ai sensi del D.Lgs. 52/97;
2. Non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza non aprire e maneggiarli utilizzando idonei DPI;
3. Non mescolare sostanze tra loro incompatibili;
4. L'obbligo di rimozione rifiuti, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152 del 2006; è di esclusiva competenza della ditta appaltatrice la gestione dei rifiuti speciali (detriti, imballaggi, parti di macchinario, ecc.), derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente: raccolta, deposito e smaltimento finale.

C.7 Obblighi sull' utilizzo macchine e attrezzature:

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui all'intervento da effettuare e/o affidato, dovranno essere conferite dalla ditta appaltatrice.

È fatto assoluto divieto al personale dell'appaltatore di usare attrezzature del committente, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisoriale alla ditta appaltatrice o ai suoi dipendenti;

In via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni produttive, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta preventiva del committente; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, la ditta appaltatrice dovrà verificarne il perfetto stato e la eventuale messa in sicurezza, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso; tale consegna verrà attestata mediante apposito verbale che andrà sottoscritto dal responsabile per l'intervento della ditta appaltatrice e dal referente ai lavori della committenza.

C.8 Operazioni preparatorie per lavori su impianti elettrici

1. La disattivazione dell'alimentazione elettrica degli impianti alimentanti i locali oggetto degli interventi dovrà essere eseguita dagli elettricisti interni, o comunque con l'assistenza o la consultazione del personale interno;
2. Considerata la possibilità di attività sanitarie in corso, potrebbe non essere possibile disattivare generalmente tutti gli impianti elettrici per cui è probabile che nelle zone interessate dai lavori ci siano dei conduttori in tensione, conseguentemente gli operatori della ditta appaltatrice dovranno adottare tutte le cautele del caso soprattutto quando verranno effettuate le operazioni di demolizione; durante tali lavorazioni i lavoratori dovranno essere dotati degli appositi dispositivi di protezione nonché delle apparecchiature idonee al rilevamento di cavi in tensione anche sotto traccia.
3. Nel caso di intercettazione di cavi dovranno essere immediatamente avvertiti gli elettricisti interni.

C.9 Operazioni preparatorie per lavori su impianti termo-idraulici e gas

1. Durante le operazioni di demolizione e/o installazione potrebbe essere possibile intercettare accidentalmente le tubazioni di acqua calda/fredda e tubi adducenti gas medicali (ossigeno, protossido di azoto, aria medica).

In caso di fuoriuscita dei fluidi liquidi o gassosi, occorrerà: sezionare a monte le tubazioni o tamponare la perdita ad esempio schiacciando le estremità dei tubi di rame; avvertire immediatamente gli operatori tecnici idraulici/meccanici ed il personale preposto del Settore Tecnico dell'Azienda Sanitaria al fine di limitare le conseguenze e i disservizi; in caso di fuoriuscita di ossigeno o protossido, aerare gli ambienti interessati.

2. Gli operai, prima delle operazioni di demolizione e/o installazione dovranno utilizzare idonee apparecchiature atte ad individuare tubazioni metalliche sotto traccia.
3. In caso di incidente o di situazione di emergenza, dovranno essere adottati i necessari provvedimenti cautelativi (tamponando le perdite, disattivando apparecchiature elettriche, etc.) prima di raggiungere l'uscita più prossima da individuarsi all'atto dell'impianto del cantiere.
4. L'utilizzo nelle lavorazioni di sostanze infiammabili o combustibili dovrà essere limitato al minimo indispensabile e gli operatori dovranno essere edotti rispetto ai relativi rischi e cautele da adottare.

C.10 Operazioni preliminari su operazioni di foratura muri:

Prima di procedere all'esecuzione dei fori è necessario:

- concordare con il Direttore dell'esecuzione dell'appalto e l'area funzionale tecnica le attività per eseguire l'intervento;
- che la ditta sia dotata di strumentazione propria di cui garantisce la qualità;
- accertare, prima della foratura, l'eventuale presenza di tubazioni o impianti elettrici incassati tramite apposita strumentazione di buona qualità.

Eventuali danni dovuti all'assenza dell'osservanza delle indicazioni succitate saranno risarciti all'AORN.

C.11 Gestione rifiuti

E' obbligo della Ditta Appaltatrice contenere l'impatto ambientale dei rifiuti dalle lavorazioni, dalle demolizioni e forniture di materiali (imballaggi, ecc.).

I materiali di scarto dovranno essere contenuti in luoghi o aree idonee anche dentro cassoni carrabili.

Restano a carico dell'appaltatore gli obblighi di allontanamento e smaltimento dei rifiuti nel rispetto della normativa vigente.

D. Valutazione dei rischi dovuti alle interferenze

La presente sezione è elaborata in fase progettuale e cioè nella fase di gara, seguendo indirizzi conformi a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Quanto di seguito riportato ai fini della valutazione dei rischi dovuti alle interferenze integra le informazioni generali (paragrafo A.1) fornite dall'A.O.R.N. all'impresa appaltatrice, ai sensi dell'art. 26 del DLgs 81/08 (paragrafi D.1 e D.2) con maggiori dettagli relativi allo specifico appalto e prosegue con le rilevazioni e valutazioni dei rischi interferenti evidenziati (paragrafo D.3).

D.1 Considerazioni generali

IDONEITA' STRUTTURALE DEGLI EDIFICI

L'idoneità strutturale degli edifici, delle pertinenze esterne e delle vie di transito, come pure l'idoneità tecnologica degli impianti, apparecchiature ed attrezzature dell'Azienda sono di norma assicurate da programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

SALUBRITA' DEGLI AMBIENTI

La salubrità degli ambienti di lavoro ed il microclima all'interno di essi sono di norma assicurati da regolari operazioni di pulizia, sanificazione e manutenzione degli impianti di climatizzazione, ove presenti.

ACCESSO DEL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE NELLE AREE E LOCALI DI SERVIZIO DOVE SONO SVOLTE ATTIVITA' DEL COMMITTENTE

Il personale dell'appaltatore deve accedere ai locali di pertinenza dell'A.O.R.N. per l'esecuzione dell'appalto esclusivamente attraverso i percorsi concordati con il Responsabile sanitario del presidio.

PRESENZA DI DIPENDENTI NEI LOCALI DEL COMMITTENTE

Nei locali del Committente solitamente vi è presenza del personale dipendente della Committenza stessa per l'esecuzione delle istituzionali attività di tipo sanitario.
Nel caso del presente appalto, ove possibile verrà individuata e delimitata un'area di cantiere specifica alla quale avrà accesso il personale della ditta appaltatrice ed il personale specificatamente autorizzato afferente alla direzione sanitaria.

PRESENZA DI TERZI NEI LOCALI DEL COMMITTENTE

Nei locali del committente vi è la probabile presenza di visitatori.

PRESENZA DI DIPENDENTI DI ALTRE DITTE NEI LOCALI DEL COMMITTENTE

Nei locali del committente vi è la probabile presenza di personale afferente ad altre ditte esterne quali per esempio quelle di pulizia, e/o manutenzioni varie.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

La gestione delle emergenze è affidata al Piano di emergenza dell'Azienda. Il personale della ditta appaltatrice non è tenuto in caso di emergenze ad iniziative personali ma deve immediatamente dare l'allarme al personale dell'azienda ed allontanarsi dalla zona.

D.2 Considerazioni specifiche dell'Appalto

La fornitura deve intendersi effettuata con la formula “chiavi in mano”, quindi comprensiva sia dell'installazione dell'apparecchiatura, sia dell'esecuzione di tutte le opere e finiture edili ed impiantistiche occorrenti per rilasciare l'apparecchiatura perfettamente funzionante, compreso il corso di formazione per il personale sanitario utilizzatore.

Tutti gli adeguamenti edili, elettrici, impiantistici, radio protezionistici ed informatici sono a carico della ditta aggiudicataria.

Tutte le operazioni relative all'esecuzione dell'appalto saranno preventivamente concordate con la UOC Progettazione Sviluppo e Manutenzione Immobili ed Impianti, Sistemi informatici e ICT per la verifica puntuale degli ambienti di destinazione nonché per l'esecuzione del collaudo tecnico e della successiva Manutenzione preventiva programmata e correttiva su guasto.

D.3 Descrizione delle situazioni di rischio interferenti

In linea generale, sulla base della previsione dello svolgimento delle attività come in precedenza descritto la seguente tabella identifica in modo sintetico l'individuazione dei rischi dovuti alle interferenze e le misure di cooperazione e coordinamento da adottare.

Rischio	Valutazione del Rischio	Misure di cooperazione e coordinamento che la ditta appaltatrice deve adottare per eliminare le interferenze	Misure di cooperazione e coordinamento che il committente deve adottare per eliminare le interferenze
Vie di circolazione, pavimenti e passaggi	Moderato	Non ingombrare le vie di circolazione pavimenti e passaggi. Mantenere libere le vie di circolazione.	Non ingombrare le vie di circolazione pavimenti e passaggi. Mantenere libere le vie di circolazione.
Zone di pericolo	Moderato	Durante il trasporto delle attrezzature il percorso e le modalità di accesso e trasporto devono essere preventivamente concordate con il Direttore responsabile del Presidio. Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo introdotte dall'impresa appaltatrice.	Identificare e comunicare preventivamente alla ditta appaltatrice il percorso e le modalità di accesso per il trasporto delle attrezzature.
Divieti di accesso	Moderato	Non accedere alle zone di pericolo a cui gli addetti dell'impresa appaltatrice non sono autorizzati. Affiggere idonea segnaletica.	Dare disposizione agli operatori dell'ospedale di non accedere alle zone di cantiere segnalate.
Elettrico (Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti Elettrocuzioni Incendio Black out)	Moderato	Gli impianti dell'AORN sono generalmente realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e al DML. 37/2008 e s.m.i. L'impiego delle linee elettriche aziendali va autorizzato dopo verifica della modalità, dei luoghi e della potenza richiesta dagli apparecchi in caso di utilizzo da parte della Ditta appaltatrice. In caso di autorizzazione, si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici aziendali.	L'impiego delle linee elettriche aziendali va autorizzato dopo verifica della modalità, dei luoghi e della potenza richiesta dagli apparecchi in caso di utilizzo da parte della Ditta appaltatrice.
Esecuzione di lavori all'interno del reparto	Moderato	I lavori interesseranno il reparto in assenza di attività da parte della struttura appaltante.	Appare comunque opportuno ribadire, in occasione dei lavori interessanti il corridoio comune, l'emanazione di apposite disposizioni per la circolazione del personale e dei degenti.
Esecuzione dei lavori durante l'orario di servizio	Moderato	I lavori avranno luogo comunque durante l'orario di lavoro dell'ospedale poiché esso è a ciclo continuo.	I lavori di demolizione, in particolare, e quelli che possono generare rumore fastidioso per il riposo dei degenti andranno eseguiti dopo le ore 9.00
Chiusura di percorsi o di parti di edificio	Moderato	Non è prevista la chiusura di percorsi o di parti dell'edificio né interventi che comportino la riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili.	Ove si rendesse necessario, per la salita o la discesa di materiali ingombranti l'impiego delle scale dell'edificio, previa comunicazione da parte della ditta appaltatrice, la struttura appaltante provvederà a garantire la temporanea interdizione della scala al personale dipendente ed ai visitatori per il tempo necessario.
Utilizzo e installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici	Medio	E' prevedibile l'installazione di un montacarichi per la salita e la discesa dei materiali attraverso l'apertura che affaccia sull'area esterna appositamente prevista per il carico e lo scarico. Qualora, anche a salvaguardia dell'integrità delle strutture già realizzate, fosse necessario utilizzare un ponteggio, questo dovrà essere realizzato conformemente a quanto previsto dalla normativa in materia e completato con reti di protezione al fine di evitare la caduta di materiali sciolti.	Il carico e lo scarico dei materiali dovrà essere preventivamente comunicato, con particolare riferimento agli orari, alla Direzione sanitaria, al fine di provvedere all'interdizione dell'uso da parte della struttura appaltante delle aperture sottostanti.

Percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto	Medio	Non è ammesso il trasporto di materiali all'interno dell'ospedale né a mano né utilizzando gli impianti sollevatori ad eccezione di quello previsto al punto precedente.	L'accesso del personale di cantiere avverrà attraverso la scala interna al reparto. Così pure il trasporto di materiali ingombranti che non possono essere movimentati mediante il montacarichi, previa autorizzazione della stazione appaltante.
Area di cantiere esterna per deposito materiali, lavorazioni, ecc.	Medio	L'area di cantiere verrà delimitata e segnalata opportunamente come già descritto.	Nell'area esterna appositamente allestita verrà interdetto il passaggio e la sosta di personale dipendente della struttura appaltante.
Servizi igienici depositi / spogliatoi	Moderato	Per i lavoratori della ditta appaltatrice verrà messa a disposizione una stanza da adibire a spogliatoio ed un servizio igienico nell'ambito del reparto di Ostetricia e Ginecologia.	Detti ambienti verranno previamente puliti e sanificati in modo da renderli disponibili in perfette condizioni igieniche. Al termine dei lavori occorrerà prevedere un'opera di pulizia e sanificazione degli stessi prima dell'ingresso dei degenti.
Utilizzo e/o trasporto di materiali infiammabili, combustibili, ecc.	Medio	E' fatto divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive in quantità superiori a quelle di utilizzo giornaliero. E' fatto divieto di fumare nei luoghi di lavoro.	
Interruzioni nella fornitura: <input type="checkbox"/> Elettrica <input type="checkbox"/> Acqua <input type="checkbox"/> Gas medicali Prevista temporanea disattivazione dei sistemi antincendio: <input type="checkbox"/> Rilevazioni fumi <input type="checkbox"/> Allarme Incendio <input type="checkbox"/> Idranti <input type="checkbox"/> Naspi <input type="checkbox"/> Sistemi spegnimento Prevista interruzione del: <input type="checkbox"/> Riscaldamento <input type="checkbox"/> Raffrescamento	Moderato	Le eventuali interruzioni nella fornitura di energia elettrica e di acqua saranno limitate ai reparti interessati dai lavori e pertanto non avranno riflessi sulla attività degli altri reparti. Si fa obbligo comunque di concordare le eventuali interruzioni che dovessero rendersi necessarie.	Si fa obbligo comunque di concordare le eventuali interruzioni che dovessero rendersi necessarie.
Compresenza di altre ditte	Medio	Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi, concordare un cronoprogramma dei lavori in modo da evitare le interferenze e coordinarlo con le attività del datore di lavoro committente. Informare il proprio personale affinché si attenga alle indicazioni specifiche che vengono fornite. Delimitare sempre le aree di intervento e disporre apposita segnaletica per impedire l'accesso ai non addetti.	

D.4 Stima dei costi

Secondo la legislazione vigente resta a carico della Ditta Appaltatrice elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dalla stessa.

Alla luce di quanto espresso, i rischi indicati nei punti precedenti rientrano in maggioranza tra quelli afferenti all'attività propria della Ditta Appaltatrice e quindi le misure di prevenzione (tra cui la fornitura di DPI, l'attività di formazione/informazione dei lavoratori) ed i relativi costi restano ad esclusivo carico della Ditta Appaltatrice; le altre misure, essendo di carattere organizzativo, non comportano costi relativamente alla loro attuazione.

In conclusione per quanto riguarda l'appalto in oggetto non si prevedono oneri per la sicurezza relativi ai rischi da interferenza.

E. Aggiornamento del Documento di Valutazione dei rischi da interferenza

Il presente documento deve essere integrato durante l'esecuzione dell'appalto (ai sensi dell'art. 26 c. 3 ter del DLgs 81/08 e s.m.i.) con ulteriori riferimenti specifici, anche a seguito dell'incontro operativo con la ditta appaltatrice per effettuare un'analisi congiunta delle situazioni ed attività inerenti la tutela della salute e sicurezza nei diversi luoghi di lavoro oggetto dell'appalto.

Può essere successivamente modificato, qualora ritenuto necessario, a seguito di analisi congiunta tra committente e ditta appaltatrice, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità operativa della prestazione appaltata e che abbiano riflessi sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

(Si allega il modello del verbale di coordinamento)

F. Accettazione

La Ditta appaltatrice, dopo aver completato la compilazione della sezione B.3 ed aver fornito alla AORN, prima dell'inizio dei lavori, le informazioni su eventuali rischi derivanti dalla specifica attività oggetto dell'appalto, che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa aziendale, si obbliga al rispetto dei contenuti del presente documento che è finalizzato all'attuazione delle misure per eliminare o ridurre i rischi da interferenza tra i lavoratori della ditta appaltatrice, gli operatori e utenti della AORN, altri lavoratori di ditte esterne presenti in Azienda.

Il Committente

La Ditta Appaltatrice
